

## Il Fondo Pensione Nazionale: Speciale Comparto Garantito

*Cos'ha chiesto First Cisl*

*La reintroduzione di un comparto di investimento a capitale garantito*


*Finalità*

*Rispondere alle esigenze degli aderenti vicini alla conclusione del percorso lavorativo e offrire un'adeguata scelta alle lavoratrici e ai lavoratori con poca propensione al rischio*




### Il ruolo e la necessità del comparto a capitale garantito nei fondi pensione

Negli ultimi anni il sistema della previdenza complementare in Italia ha assunto un ruolo sempre più centrale nel sostenere il futuro previdenziale delle lavoratrici e dei lavoratori. Secondo i dati della **COVID**, gli iscritti sfiorano i 10 milioni e le risorse complessivamente gestite superano i 240 miliardi di euro, confermando la crescita e il consolidamento del settore. In questo contesto, i fondi pensione negoziali rappresentano una componente fondamentale, caratterizzata da una struttura di investimento articolata in comparti con diversi livelli di rischio. Tale articolazione è concepita per rispondere alle esigenze degli aderenti lungo tutto l'arco della vita lavorativa e previdenziale, consentendo di bilanciare rendimento e sicurezza.

Tra questi **comparti**, quello **a capitale garantito** ha storicamente svolto una funzione specifica e ben definita. Esso è caratterizzato da un livello di rischio molto contenuto e dalla presenza di meccanismi di protezione del capitale investito, che lo rendono particolarmente **adatto alle fasi finali del ciclo di vita previdenziale o agli aderenti con una ridotta propensione al rischio**. 


Dal punto di vista dei rendimenti, i dati evidenziano chiaramente la differenza tra le varie tipologie di comparto. Le linee azionarie presentano rendimenti medi sensibilmente superiori, mentre i comparti bilanciati si collocano su livelli intermedi. I comparti garantiti, al contrario, mostrano rendimenti generalmente più contenuti, spesso inferiori all'1% annuo su orizzonti di lungo periodo.

Questa dinamica riflette un principio fondamentale della finanza: a fronte di un rischio più basso si ottiene un rendimento atteso inferiore. Tuttavia, **il valore del comparto garantito non risiede nella capacità di generare performance elevate, bensì nella funzione di stabilizzazione e protezione del capitale**. 

Tale funzione assume particolare rilevanza alla luce del contesto macroeconomico e geopolitico attuale. Secondo il *Risk Dashboard* pubblicato da **EIOPA** ad aprile 2026, il sistema dei fondi pensione europei è esposto a un livello elevato di rischio legato alle tensioni geopolitiche, all'aumento della volatilità dei mercati finanziari e alla persistenza di pressioni inflattive.

In un contesto caratterizzato da incertezza, episodi di volatilità e possibili shock sui mercati, la presenza di **un comparto a capitale garantito svolge** quindi un'importante **funzione di mitigazione del rischio**. Esso consente infatti di proteggere il montante previdenziale nelle fasi più delicate, riducendo l'impatto di eventuali fluttuazioni negative dei mercati.

Accanto alla dimensione finanziaria, un ulteriore **elemento da considerare** è quello **comportamentale**. Le evidenze disponibili indicano che **una parte significativa degli aderenti tende a privilegiare soluzioni di investimento a basso rischio, mostrando una limitata propensione verso comparti più dinamici**.

Questa caratteristica implica che l'offerta di **un comparto garantito** rappresenta anche una **risposta a un'esigenza concreta delle iscritte e degli iscritti**, contribuendo a **rafforzarne la fiducia nel sistema** e a **favorire decisioni di investimento più coerenti con il proprio profilo di rischio**. 

Inoltre, la logica di funzionamento dei fondi pensione si basa sempre più sull'**approccio** cosiddetto "**life-cycle**", che prevede una progressiva riduzione del rischio con l'avvicinarsi dell'età pensionabile. In questo schema, **il comparto garantito assume un ruolo cruciale nella fase finale del percorso**, quando la priorità diventa la conservazione del capitale accumulato piuttosto che la ricerca del rendimento.




La stessa **COVIP** evidenzia che una eccessiva permanenza in comparti prudenti nelle fasi iniziali può risultare inefficiente, in quanto limita la crescita del montante nel lungo periodo.

Ciò non ridimensiona l'importanza del comparto garantito, ma ne chiarisce il corretto posizionamento: uno **strumento da utilizzare in modo mirato e complementare**, non alternativo agli altri comparti.

Un ulteriore aspetto riguarda il posizionamento competitivo dei fondi pensione. L'analisi del mercato, come riportato anche sulla rubrica (↔) **Futuro Attuale** a cura di **First Cisl** e dedicata esclusivamente alla previdenza complementare, evidenzia che **l'offerta degli operatori negoziali è generalmente completa e include sistematicamente un comparto garantito**.

In questo scenario, **l'assenza** di tale comparto può costituire un **elemento di criticità**. Da un lato, essa **limita la capacità** del fondo **di soddisfare le esigenze di una parte degli aderenti**, in particolare quelli più prudenti o **★★★** prossimi alla pensione. Dall'altro, **può favorire fenomeni di trasferimento verso altri fondi** che offrono una gamma più ampia di opzioni di investimento, sollecitati in tal senso anche dalle modifiche apportate dalla (↔) **Legge di bilancio 2026** in termini di portabilità del contributo datoriale.

In tale prospettiva, **la reintroduzione del comparto a capitale garantito non risponde solo a motivazioni di natura prudenziale, ma assume anche una valenza strategica in termini di retention**. Offrire una gamma completa di comparti consente infatti di mantenere gli iscritti all'interno del fondo lungo tutte le fasi della loro vita lavorativa, riducendo il rischio di disinvestimento o trasferimento.

 In conclusione, **il comparto a capitale garantito rappresenta una componente essenziale dell'architettura dei fondi pensione**, soprattutto di quelli di natura negoziale. Pur non essendo lo strumento più efficiente in termini di rendimento, esso svolge una funzione fondamentale di protezione, stabilizzazione e completamento dell'offerta.

**Alla luce** del contesto economico attuale, **dell'esperienza maturata nell'ambito del nostro Fondo pensione nazionale**, delle caratteristiche degli aderenti e del posizionamento del mercato, **First Cisl ha reiterato la richiesta di introduzione di un comparto a capitale garantito, seppur con specifiche caratteristiche per l'accesso e almeno per le lavoratrici e lavoratori iscritti che sono prossimi alla pensione, poiché la sua presenza risulta necessaria per garantire un adeguato equilibrio tra sicurezza e rendimento, nonché per rafforzare la competitività e la sostenibilità del fondo nel lungo periodo**.

*CooperFirst - Coordinamento Credito Cooperativo*

## Delegati First Cisl al Fondo pensione nazionale

Stefano Del Giudice	Amministratore del Fondo pensione nazionale	mob. + 39 345 860 87 91
Attilio Benatti	Delegato Fpn per l'Emilia Romagna	mob. + 39 347 851 96 98
Stefano Nannetti	Delegato Fpn per l'Emilia Romagna	mob. + 39 333 446 92 91
Nataschia Guarnieri	Delegata Fpn per il Friuli Venezia Giulia	mob. + 39 320 848 66 22
Francesca Bielli	Delegata Fpn per Lazio-Umbria-Sardegna	mob. + 39 338 771 81 44
Alessandro Scorsini	Delegato Fpn per Lazio-Umbria-Sardegna	mob. + 39 328 813 57 94
Luisa Coltro	Delegata Fpn per la Lombardia	mob. + 39 333 891 26 76
Andrea Di Noia	Delegato Fpn per la Lombardia	mob. + 39 348 311 80 31
Luca Vanni	Delegato Fpn per la Toscana	mob. + 39 339 573 78 43
Antonio De Martin	Delegato Fpn per il Veneto	mob. + 39 347 857 74 62
Massimiliano Gagliardi	Referente CooperFirst per la previdenza integrativa	mob. + 39 329 126 68 86

### Fonti ufficiali

(↔) Dati sui rendimenti dei comparti [confconsumatori.it](http://confconsumatori.it)

COVIP – (↔) [Relazione annuale 2025](#)

EIOPA – (↔) [Risk Dashboard](#) sui fondi pensione (aprile 2026)

(↔) [Legge di Bilancio 2026](#)

MEFOP – (↔) [Life Cycle](#) Istruzioni adesioni non esplicitate (aprile 2026)

(↔) [We Wealth](#)

La presente pubblicazione ha carattere informativo e divulgativo, non prescrittivo. Consulta tutti i regolamenti, le note informative e i documenti aggiornati sul sito [www.fondopensione.it](http://www.fondopensione.it)